

La Colon-TC con colposcopia virtuale è una moderna tecnica radiologica non invasiva che permette al radiologo di "navigare" all'interno del colon attraverso l'esecuzione di una semplice TC addominale con lo scopo primario di valutare l'eventuale presenza di lesioni cancerose o precancerose (neoplasie o polipi).

Riteniamo opportuno darle alcune importanti informazioni che possano aiutarla a comprendere meglio i principali aspetti clinico-metodologici della Colon-TC.

1. L'esame è indicato nei seguenti casi:
colonscopia tradizionale incompleta; intolleranza alla colonscopia tradizionale; lesione non valicabile alla colonscopia tradizionale; studio di alcune patologie infiammatorie non in fase acuta (malattie croniche intestinali come il Morbo di Chron, diverticolosi); l'alternativa oltre alla colonscopia tradizionale è il clisma opaco.
2. È obbligatorio uno scrupoloso rispetto della pulizia intestinale (v. dieta), in modo da permettere al radiologo una più corretta interpretazione delle immagini.
3. Esecuzione dell'esame: il paziente viene fatto accomodare sul lettini TC e attraverso il retto viene introdotta una sonda di piccole dimensioni. Come per l'esecuzione del clisma opaco viene insufflata aria ambiente, circa 1500 ml; vengono poi eseguite scansioni in apnea (circa 10 secondi ognuna) sia in posizione prona che supina. L'esame viene sempre eseguito in fase diretta cioè senza somministrazione endovenosa del mezzo di contrasto (MdC).
4. Le complicanze sono molto rare, tuttavia possibili: sono stati descritti in letteratura perforazioni, reazioni vagali con calo improvviso della pressione arteriosa e stati anginosi, nell'ordine di 0.002-0.008% dei casi.
5. L'analisi delle immagini permette di valutare la presenza di lesioni polipoidi di 8-10 mm. Con una accuratezza diagnostica del 90-95%; in accordo con i dati della letteratura non verranno segnalati casi certi o sospetti di lesioni polipoidi con dimensioni inferiori o uguali a 5 mm.
6. Con i limiti dell'utilizzo di una bassa dose l'esame consente di valutare oltre il colon e le strutture adiacenti anche tutti gli organi addominali compresi nel volume esaminato come in una normale TC tradizionale; in alcuni casi ogni qualvolta il radiologo lo riterrà necessario verrà somministrato il MdC endovena (reperti colici quali certa neoplasia, oppure reperti extracolici quali la presenza di una massa addominale o di una lesione epatica non caratterizzabile al solo esame diretto).
7. L'esame NON sostituisce la colonscopia tradizionale che verrà sempre consigliata e si renderà necessaria ogni qual volta vi sia il sospetto o la certezza di una lesione da rivalutare e/o biopsiale.
8. In Italia attualmente alcuni centri specializzati e scelti dal Ministero della Sanità sono in corso studi sperimentali allo scopo di valutare l'efficacia della metodica nella prevenzione del tumore del colon (screening); pertanto l'esame a cui Lei si sottoporrà non è da considerare come tale.

Rovigo,

Il paziente:

(firma consenso all'esame)